

Reg. n. 42/2019

Oggetto: interventi selvicolturali di messa in sicurezza incendi boschivi.

IL DIRETTORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

VISTA la legge 394/91, art. 13;

VISTO il Piano per il Parco approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;

VISTA la richiesta formulata dal sig. Cappelli Rocco Alessandro prot. 2616 del 11/06/2019, in qualità di proprietario dei fondi, relativa a lavori di messa in sicurezza incendi di un complesso boscato della superficie di 2 ettari in agro di Cassano delle Murge;

VISTO l'esito dell'istruttoria, effettuata dal Servizio Tecnico dell'Ente e relativa alla messa in sicurezza incendi di un popolamento di resinose della superficie di 2.0 ettari in agro di Cassano delle Murge, loc. Frà Diavolo, localizzato sul terreno identificato al fg 45 p.lla 18, ricadente in parte (per la sola parte boscata) in zona B di questo Parco, mediante realizzazione di: fascia tagliafuoco di tipo attivo verde, diradamento selettivo, fitosanitario con una intensità del 25% dell'area basimetrica complessivamente calcolata, spalcatura, riduzione della vegetazione infestante, impianto di latifoglie sottochioma nella misura di 300 p.te/ha, e recupero ai fini AIB di una cisterna interrata localizzata sul terreno al foglio 45 p.lla 17 ricadente in zona C del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

CONSIDERATO che l'intervento proposto è finanziato con fondi PSR Misura 8.3 - Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici art. 21 Reg. (UE) 1305/2013.

CONSIDERATO che l'intervento proposto è conforme a quanto previsto agli artt. 7 e 12 delle NTA del Piano per il Parco;

CONSIDERATO che l'intervento proposto, non determina incidenze negative sui sistemi naturali ed è finalizzato alla messa in sicurezza incendi ed all'incremento della complessità biologica del popolamento di resinose.

**Esprime parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5c.7
DPR 357/97 ed ex L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.**

**e rilascia il
NULLA OSTA**

al sig Cappelli Rocco Alessandro, nato ad Acquaviva delle Fonti il 16/08/1975 C.F.: CPP RCL 75M16 A048G e residente a Cassano delle Murge in c.da Colle Sereno, via More n. 2, proprietario del fondo, per la realizzazione di un intervento selvicolturale di messa in sicurezza incendi in un popolamento di resinose della superficie di 2.0 ettari in agro di Cassano delle Murge, localizzato sul terreno identificato al fg 45 p.lla 18, ricadente in parte (per la sola parte boscata) in zona B di questo Parco, mediante realizzazione di: fascia tagliafuoco di tipo attivo verde,



parco nazionale
dell'**alta murgia**

diradamento selettivo, fitosanitario con una intensità del 25% dell'area basimetrica complessivamente calcolata, spalcatura, riduzione della vegetazione infestante, impianto di latifoglie sottochioma nella misura di 300 p.te/ha, ed infine recupero ai fini AIB di una cisterna interrata localizzata sul terreno al foglio 45 p.lla 17 ricadente in zona C del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

il progetto verrà realizzato secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. Istanza in bollo;
2. documento di riconoscimento del proponente;
3. relazione tecnico illustrativa;
4. relazione tecnica specialistica;
5. rilievo fotografico con punti di ripresa;
6. ortofoto stralci cartografici, planimetria di progetto, estratti di mappa;
7. stralci cartografici;
8. titolo di proprietà;
9. procura.

A condizione che:

- devono essere salvaguardate tutte le specie del sottobosco e accompagnatrici presenti con esclusione delle lianose e le sarmentose che possono essere contenute con il taglio qualora esuberanti,
- devono essere rilasciate alcune piante cave o morte, in piedi o aduggiate o marcescenti (n. 10 piante/ha) al fine di favorire l'habitat del legno morto;
- tutte le operazioni di taglio devono essere eseguite con attrezzature meccaniche da taglio portatili (motoseghe);
- i tagli di spalcatura e potatura devono essere eseguiti a regola d'arte senza slabbrature della corteccia e formazione di monconi;
- l'esbosco deve essere realizzato entro 30 giorni dall'abbattimento;
- per il trasporto del materiale ritraibile devono essere usati esclusivamente mezzi gommati di ridotte dimensioni;
- i lavori selvicolturali devono essere sospesi alla data del 15 marzo e possono essere ripresi dal 20 agosto dello stesso anno al fine di non disturbare l'avifauna in riproduzione e non incrementare il rischio incendi durante il periodo estivo;
- per il ripristino della cisterna sia conservata la tipologia originaria e si riutilizzi il materiale originale o altro simile;
- per l'impermeabilizzazione dell'interno venga usato intonaco a stagnezza;
- per il ripristino della cisterna non sia utilizzato cemento armato;
- la percentuale di taglio non deve superare il 25% dell'area basimetrica totalmente calcolata e deve interessare prevalentemente gli individui malformati, deperenti o secchi;
- devono essere osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni competenti intervenute nel procedimento ove non in contrasto con le presenti.
- Infine si informa che l'eventuale sorvolo anche con droni del territorio di questo Parco è soggetto a specifica autorizzazione dell'Ente.



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

Il richiedente del presente Nulla Osta dovrà, prima dell'avvio dei lavori, trasmettere all'Ente eventuali pareri e autorizzazioni acquisite dagli altri Enti competenti per territorio e comunicare all'Ente Parco e la data di inizio e di termine dei lavori.

- Il presente provvedimento ha durata di 60 mesi a partire dalla data di emissione.
- Il presente provvedimento costituisce altresì parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
- Copia del presente provvedimento è inviata alla Città Metropolitana di Bari ai sensi dell'art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. e L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
- Copia del presente provvedimento è inviata al Sig. Sindaco del Comune di Cassano delle Murge, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;
- Copia del presente provvedimento è inviata al Reparto Carabinieri del Parco, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.
- il presente Nulla Osta, reso ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, non costituisce né sostituisce in alcun modo ogni altro parere o autorizzazione necessaria alla effettiva esecuzione dei lavori di che trattasi.
- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e ss.mm.ii.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg.

Gravina in Puglia, 03/09/2019

Il Tecnico Istruttore

Dott.ssa Agr. Chiara Mattia

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio

Il Direttore

Arch. Domenico Nicoletti

